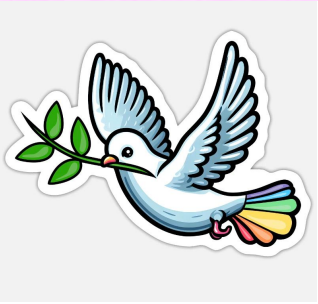

LA CULTURA DELLA PACE

C’è mai stata ***pace*** su tutta la Terra? Purtroppo la risposta è no.
Il nostro mondo non è mai stato in ***pace***.
Nel nostro pianeta, presso tutti i popoli, essa è vista come un'utopia, un ideale irraggiungibile, mentre è accettata l'idea della guerra come costante, sia essa guerriglia locale o conflitto di più nazioni.

Come singola persona poco si può fare... ma se una goccia d'acqua è un "nulla", miriadi di gocce d'acqua fanno un oceano. E l'oceano è potente. Se ognuno di noi s'impegnasse a promuovere la ***pace***, mettendo insieme tutte le nostre piccole ma significative azioni potremmo riuscire a far sentire la nostra voce presso i potenti della Terra e farli desistere dal farsi la guerra.

Come disse Madre Teresa di Calcutta: “Ogni cosa che facciamo è come una goccia nell'oceano, ma se non la facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno”.

È in quest'ottica che l'associazione SoffidArte, gli artisti e i poeti della Biennale di Varallo vorrebbero inviare questi importanti messaggi:

- la ***pace*** non è un'utopia, non è un sogno;
- è una conquista, per ottenerla occorre impegniarsi ogni giorno, con coraggio e con determinazione;
- è una scelta precisa, un impegno che richiede coraggio ed una visione alternativa del futuro;
- non si costruisce con le armi, ma promuovendo ***la cultura della pace***.

La cultura della pace è un insieme di valori che deve partire dalle famiglie, dalle scuole fino alle istituzioni sia religiose che laiche, dovrebbe contrastare la propaganda di guerra e l’odio verso l’’altro", poiché ***pace*** non è solo assenza di guerra, ma è il rispetto della vita e dei diritti umani, è liberta e giustizia sociale, è solidarietà tra i popoli.

Durante la Biennale 2026 artisti, poeti, bambini, persone che hanno visitato la mostra hanno espresso la loro volontà di pace e la solidarietà alle popolazioni che stanno subendo le barbarie di tutti i conflitti, attraverso pensieri, poesie, disegni e dipinti stampati su cartoncini e installati nel "Muro per la Pace", visibile durante la mostra. Il materiale esposto sarà poi inviato nelle zone di conflitto.

L'Associazione SoffidArte ringrazia tutti coloro che hanno collaborato.

CAB